

Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto



COMUNE DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

IL SINDACO

F.to dr. Alfonso Golia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione degli atti, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

Aversa li. 28 MAG 2020



Per copia conforme ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna di Ronza

Aversa li. 28 MAG 2020

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

Aversa li. 28 MAG 2020

Verbale n. 131

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2020 e questo giorno 26 del mese di MAGGIO alle ore 19.00 e prosiegua nella Casa Comunale e nella Sala delle consuete adunanze si è riunita, su convocazione del Sindaco, la Giunta Municipale composta da:

		ASSENTE
1	GOLIA ALFONSO Sindaco	<input type="checkbox"/>
2	ZOCOLA BENEDETTO Assessore – Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
3	CATERINO ELENA Assessore	<input type="checkbox"/>
4	DE MICHELE MARIO Assessore	<input type="checkbox"/>
5	GIOVENE DI GIRASOLE ELEONORA Assessore IN VIDEO-CONFERENZA	<input type="checkbox"/>
6	MELILLO LUIGIA Assessore	<input type="checkbox"/>
7	SAGLIOCCO FRANCESCA Assessore	<input type="checkbox"/>
8	TARANTINO CIRO Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale d.ssa Anna di Ronza.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Alfonso Golia, assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

OGGETTO

Occupazione suolo pubblico per emergenza sanitaria Covid-19

Su proposta dell'Assessore al Commercio avv. Mario De Michele

ATTESO che la gravissima emergenza causata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato – ai sensi del D.L. 25.03.2020, n. 19, del DPCM del 10.04.2020 e del DPCM del 26.04.2020, contenenti misure urgenti in materia - una prolungata chiusura di gran parte delle attività economiche nazionali, tra le quali i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che hanno patito notevoli danni economici;

PRESO ATTO che, con D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", è stata - tra gli altri provvedimenti - consentita la riapertura di dette attività a far data dal 18 maggio 2020, con l'adozione di precauzioni particolari riguardo all'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, ed al distanziamento interno degli avventori (i tavoli dovranno essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale);

CONSIDERATO che tali – pur necessarie – modalità restrittive comportano per questi esercizi una notevole perdita di spazio utile per lo svolgimento delle loro attività;

RITENUTO pertanto necessario fare quanto in proprio potere per contribuire alla ripresa economica di dette attività, dando la possibilità ai pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande di poter conseguire, in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi, una nuova occupazione ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi autorizzato al fine di recuperare i posti non utilizzabili;

EVIDENZIATA la necessità che tali richieste siano comunque tutte visionate dagli Uffici competenti, per verificare la presenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico, nel qual caso saranno individuate e proposte possibili soluzioni alternative e valutata l'adozione di modifiche alla circolazione veicolare, tenuto conto che dette occupazioni dovranno comunque essere compatibili con le norme del codice della strada;

CONSIDERATO che con lo stesso Decreto "Rilancio" il Governo, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza, ha stabilito fino al 31 ottobre 2020 (art. 181):

- l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (di cui al Capo II del d.lgs. n. 507/1993) e dal canone di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997;

- che nello stesso periodo le domande di nuove autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già autorizzate possano essere presentate per via telematica tramite istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata una planimetria e in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo, o in alternativa a mano presso il Protocollo dell'Ente;

CONSIDERATO che il distanziamento sociale imposto dall'emergenza sanitaria comporta, come detto, una rilevante riduzione dei posti a sedere, al fine di agevolare quanto più possibile lo svolgimento delle attività nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19, questa Amministrazione ritiene di poter concedere fino al 31 ottobre 2020 la possibilità di estendere la superficie di occupazione di suolo pubblico, senza alcun onere aggiuntivo, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'ampliamento potrà avere una superficie massima pari al 50% della superficie indicata nella autorizzazione già in essere;

- l'ampliamento dell'occupazione del suolo pubblico potrà avere una superficie massima di 60 mq, fermo il rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza, sia per gli operatori che per i clienti, nonché la relativa compatibilità viaria, urbanistica, paesaggistica e monumentale, nonché tecnica, e il rispetto di tutte le norme afferenti anche l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- nel caso in cui l'occupazione interessi l'area antistante attività adiacenti, l'Amministrazione rilascerà le autorizzazioni rispettando i seguenti principi:

- ogni avente diritto, prescindendo dall'esistenza di un precedente titolo autorizzatorio, può accedere ai benefici del presente atto;
- le autorizzazioni verranno rilasciate in modo tale da garantire che ogni singolo esercente possa, ove possibile, beneficiare del limite massimo di autorizzazione di suolo pubblico;
- laddove sussistano più esercizi adiacenti, che potenzialmente possano accedere all'ampliamento o all'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico, la suddetta autorizzazione dovrà garantire che tutti gli aventi diritto possano, ove possibile, ottenere lo stesso spazio, in termini di dimensioni. Gli esercenti potranno, previa autorizzazione dell'Amministrazione, cedere reciprocamente gli spazi cui potenzialmente possano accedere, fermo il limite dei 60 mq. L'occupazione non potrà essere rilasciata su spazi posti dinanzi all'ingresso o alle vetrine di attività economiche limitrofe, salvo consenso scritto del titolare dell'attività stessa;
- l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare l'occupazione di suolo pubblico anche per gli spazi non adiacenti l'attività commerciale;
- le aree assegnate dovranno essere delimitate da fioriere di colore marrone e decorazioni floreali;
- al fine di garantire l'estetica, il decoro delle strade e delle piazze sarà obbligatorio mantenere l'omogeneità dei colori degli ombrelloni, tende estensibili, presidi antisoletta secondo le seguenti tonalità: beige, grigio antracite, verde scuro, e non recanti loghi pubblicitari se non la denominazione dell'esercizio stesso e comunque mettere in essere ogni più idonea attività anche di concerto tra essi utilizzatori previa autorizzazione dell'Amministrazione.
- Tutte le autorizzazioni decadranno il 31 ottobre 2020 salvo proroghe delle stesse;
- È fatto obbligo ai soggetti autorizzati di rispettare tutte le normative in materia di autorizzazioni igienico-sanitarie, urbanistiche, di emergenza epidemiologica da COVID-19 e il Codice della Strada, pena nei casi più gravi e/o per condotte reiterate la revoca dell'autorizzazione.

L'Assessore al Commercio

Avv. Mario De Michele



In merito alla proposta che precede ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa

Il Dirigente Area Vigilanza
Dott. Stefano Guarnino



Il Dirigente Ufficio Polizia Amministrativa
Dott.ssa Anna Di Ronza



Vista e fatta propria la proposta sopra descritta

LA GIUNTA COMUNALE
PROPONE DI DELIBERARE

LETTA la suestesa proposta di deliberazione
ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;
RITENUTO di doverla approvare integralmente;
Con votazione unanime

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1 Di dare la possibilità ai gestori di pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, in occasione della riapertura dell'attività a seguito dell'emergenza COVID, di poter conseguire, fino al 31 ottobre 2020, una nuova autorizzazione di suolo pubblico, in corrispondenza e/o prossimità dei propri esercizi, ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi autorizzato (contiguo o distaccato dall'attuale occupazione) che consenta di recuperare i posti non utilizzabili per gli avventori, mediante l'installazione di tavolini, sedute, ombrelloni o altri presidi antisoletta;

2 Le domande potranno essere presentate per via telematica tramite istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata una planimetria e in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo, o in alternativa a mano presso il Protocollo dell'Ente;

3 Con il rilascio delle autorizzazioni, di cui al presente provvedimento, i gestori sono obbligati:

- porre in essere tutti gli adempimenti ai fini del rispetto della vigente normativa igienico – sanitaria;
- a rispettare e far rispettare tutte le prescrizioni regolamentari;
- a mantenere l'area oggetto di autorizzazione in condizioni di costante pulizia e decoro;
- a provvedere in proprio all'apposizione / rimozione di idonee delimitazioni fisse / mobili (parapetti, fioriere, dissuasori, transenne, ecc.) a protezione degli avventori in caso di rischi rivenienti dal transito veicolare;
- l'autorizzazione rilasciata potrà essere revocata / modificata qualora si verificino situazioni in contrasto con gli interessi della collettività, ovvero se l'occupazione stessa crei problemi di qualsiasi natura;
- con il rilascio delle autorizzazioni l'Amministrazione è manlevata da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'occupazione richiesta per ogni danno contrattuale ed extracontrattuale nei confronti sia dello stesso soggetto autorizzato, nei confronti del proprio personale, degli avventori, nonché dei terzi. A tal uopo l'esercente stipulerà apposita polizza assicurativa, anche mediante ampliamento di polizze già esistenti;
- alla rimozione all'atto della chiusura giornaliera, di tutti gli arredi relativi alla nuova occupazione assentita o oggetto di estensione;

4 Le richieste dovranno essere tutte visionate dagli Uffici competenti, al fine di verificare la presenza di possibili motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico: in tal caso saranno sollecitamente individuate e proposte possibili soluzioni alternative - utilizzando ove necessario anche aree adibite alla sosta e valutando, ove necessario, l'adozione di modifiche alla circolazione veicolare - sempre nel rispetto del Codice della Strada e garantendo il transito in sicurezza ai pedoni;

5. Le occupazioni autorizzate esonerate - fino al prossimo 31 ottobre - dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

6. Dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta la destinazione di nuove risorse e pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;

6. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di provvedere in merito;

7. Demandare ai competenti Dirigenti tutti i conseguenti atti gestionali.